REGIONE PIEMONTE - BOLLETTINO UFFICIALE N. 12 DEL 25/03/2010

Codice DB1410

D.D. 13 gennaio 2010, n. 81

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Santo Stefano Roero sul corso d'acqua Rio San Lorenzo. Richiedente: Amministrazione Comunale di Santo Stefano Roero.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Sig. Gallo Giovanni (omissis), al taglio di piante sul corso d'acqua Rio San Lorenzo nel Comune di Santo Stefano Roero (Cn), subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 14753 del 21/12/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. Gallo Giovanni è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.
- Il versamento di € 27,00 relativo al valore del Egname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte Piazza Castello 165 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Santo Stefano Roero".
- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore;
- L'importo di € 27,00 (Euro ventisette/00) è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2010.
- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Carlo Giraudo